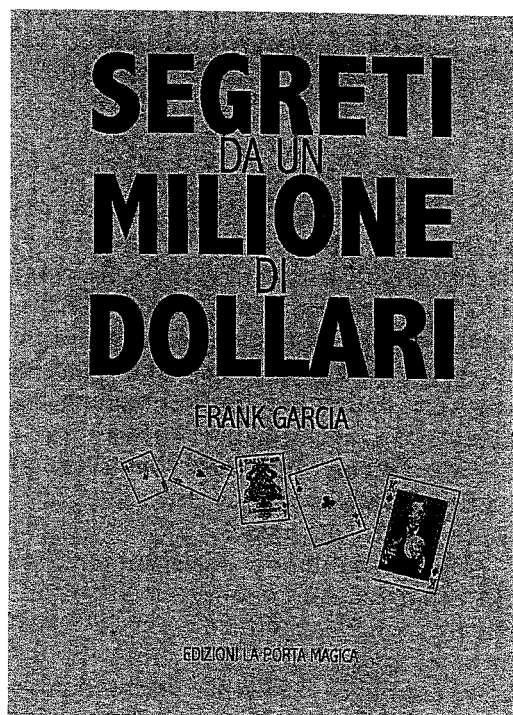


I più grandi maghi che hanno fatto la Storia della Magia hanno sempre sostenuto a giusta ragione che: "Dove finisce la Tecnica comincia l'Arte della scena e la Presentazione".

Cominciamo dalla Tecnica: FLAVIO DESIDERI, degno figlio del compianto Lamberto e titolare delle "Edizioni La Porta Magica" di Roma, ha tradotto in lingua italiana "SEGRETI DA UN MILIONE DI DOLLARI" che il grande close-up man americano FRANK GARCIA ha lasciato in eredità ai posteri (l'edizione originale in inglese è del 1972).

Per i nostri fanatici Cartomagici questo ennesimo volume costituisce un pozzo senza fondo, poiché basta saper attingere con certissima pazienza per potersi ubriacare di quel nettare che li rende insaziabili e cartodipendenti. Lascio ai lettori interessati l'imbarazzo della scelta degli effetti cartodrogati più allucinanti e psichedelici, mentre ritengo invece opportuno citare gli ultimi due capitoli del libro: "Fare micromagia": evangelici messaggi scaturiti da una professionalità e da esperienze magistrali di uno dei più grandi cultori di quest'arte affascinante.

L'altro capitolo s'intitola: "La ricetta del Mago" perché là dove finiscono la Tecnica, l'Arte della scena e la Presentazione si può degustare, senza un mazzo di carte tra le mani, un bel



"Pollo con riso allo zafferano e piselli" per quattro persone, con varianti Dai Vernon e Slydini... e buon appetito per tutto il contenuto, da masticare adagio e digerire lentamente. ("La Porta Magica" di Flavio Desideri: Via Dessiè, 2 - 00199 ROMA; 92 pagine illustrate - £. 55.000)

VITO MAGGI

Se il contenuto del libro di Garcia è prevalentemente tecnico, quello di DURATY, consumato professionista francese, è esclusivamente pratico e appunto per questo motivo che la fervida intelligenza di FRANCESCO MUGNAI, giovane fiorentino dantesco e titolare delle Florence Art Edizioni, ci porge, garbatamente, la sua traduzione in italiano di "MAGIA PER RIDERE".

Una delle doti più pregevoli di Mugnai è quella di saper individuare i libri stranieri "che servono": dopo "L'esperto al tavolo da gioco" di Erdnase e "L'arte della Magia" di Devant, colonne portanti della cultura magica mondiale, ecco a noi le esperienze, la professionalità e gl'inganni di Duraty maturati sul palcoscenico in tanti anni di meritati successi.

In questo prezioso libro, raccomandabile "per tutti" gli addetti ai lavori, ritroviamo un'ampia rassegna di battute, gag, utili consigli e stravaganti astuzie più o meno note, che hanno costituito il pane quotidiano delle "vecchie volpi" dell'intrattenimento, del music hall, del Circo, del teatro leggero, del cabaret, dell'avanspettacolo, luoghi questi dove l'umorismo, il divertimento, la risata e la Commedia magica sono d'obbligo.

Ecco quindi un valido e multiforme patrimonio disponibile a chiunque abbia voglia di arricchire il proprio repertorio dialettico-visivo, con l'imbarazzo della scelta di una miriade di opportunità comiche ad adattare secondo il



ruolo del proprio personaggio dato che, come dice l'Autore: "E' più difficile far ridere che far piangere!"

Voce proveniente dalla platea: "Signor Artista! Fammi ridere! Sono venuto a teatro per questo !!!". (Florence Art Edizioni - casella postale 2164 - 50100 Firenze - Prefazione di Raul Cremona - 171 pagine illustrate - £. 50.000).

VITO MAGGI